

PREFETTURA DI SIRACUSA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
Area V - Protezione Civile, Difesa Civile, Coordinamento Soccorso Pubblico

**art. 21, D.Lgs 105/2015: PIANO EMERGENZA ESTERNA
POLO PETROLCHIMICO DI SIRACUSA, AUGUSTA,
MELILLI e PRIOLO GARGALLO - 2018**

SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
SUI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI PER I
CITTADINI E I LAVORATORI
(artt.13 e 23 D.Lgs 105/2015)

JONICAGAS

JONICA GAS S.r.L.
Deposito di Augusta
C.da Ogliastro Angarà Ferrante
Augusta SR

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	JONICAGAS SRL
Denominazione dello stabilimento	JONICAGAS SRL
Regione	SICILIA
Provincia	Siracusa
Comune	Augusta
Indirizzo	C.da OGLIASTRO ANGARA' FERRANTE
CAP	96011
Telefono	0935950152
Fax	0935950144
Indirizzo PEC	JONICAGASSRL@PEC.IT

SEDE LEGALE

Regione	SICILIA
Provincia	Enna
Comune	Assoro
Indirizzo	ZONA INDUSTRIALE DITTAINO
CAP	94010
Telefono	0935950152
Fax	0935950144
Indirizzo PEC	JONICAGASSRL@PEC.IT
Gestore	MATTEO GRASSO
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
COMUNE	Comune di Augusta		Via Principe Umberto, 89 96011 - Augusta (SR)	protocollocomunediaugusta@pointpec.it null
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - SIRACUSA	Palazzo Viminale 96100 - Siracusa (SR)	protocollo.prefsr@pec.interno.it null
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE SIRACUSA	Via Augusto Von Platen,35 96100 - Siracusa (SR)	com.siracusa@cert.vigilfuoco.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE SICILIA	Via Mariano Stabile,160 90133 - Palermo (PA)	dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Siciliana	ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	Via Ugo La Malfa 169 90146 - Palermo (PA)	assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it null

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SIRACUSA	PROT. 525	2015-01-26
Ambiente	DECRETO PRESIDENZIALE (AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 203/88 ART. 6 -7)	PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	N. 212	2002-09-25
Ambiente	AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO	COMUNE DI AUGUSTA	02/2003	2003-12-09

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:13/07/2011
Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/10/2011
Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:15/01/2015

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
--------------------------	---------------

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Direzione: - Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	PRESENZA DI CASE DI CAMPAGNA	230	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	COLTIVAZIONE FUNGHI	50	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	PRODUZIONE MATERIALI COMPOSITI	470	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Altro - LOCALE DI RISTORO	MOTEL MEGARA	1.400	SE
---------------------------	--------------	-------	----

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - CENTRO ASSISTENZA	CENTRO ASSISTENZA UTOPIA	380	S
Acquedotti	CENTRALE MOVIMENTAZIONE ACQUA	600	SE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	AUTOSTRADA CATANIA-SIRACUSA	1.000	E
Strada Statale	SS 193	600	S
Strada Statale	SS114	480	SE
Strada Provinciale	SP 3	2.100	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - BACINO OGLIASTRO	BACINO OGLIASTRO	600	O

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La ditta Jonica Gas S.r.l. espleta le attività di stoccaggio, imbottigliamento e commercializzazione di gas di petroli liquefatti (GPL), allo stato puro di Propano e di Butano, come pure allo stato di Miscela Propano/Butano, nelle porzioni d'uso commerciale per uso civile e per autotrazione.

Allo stesso tempo espleta l'attività di deposito e miscelazione di GPL per autotrazione nonché alcune attività secondarie e di completamento dell'attività di stoccaggio ed imbottigliamento GPL per usi Civili consistenti nella esecuzione di lavori di riparazione e verniciatura di bombole da 10 - 15 e 25 Kg.

L'attività principale consiste nel ricevimento, nel travaso, nel deposito, nella miscelazione, nell'imbottigliamento, nella spedizione e nella commercializzazione di GPL allo stato liquido, sfuso o imbottigliato da utilizzare per usi domestici, artigianali, industriali, o per autotrazione in funzione delle esigenze dei consumatori.

Il GPL arriva in stabilimento mediante trasporto su strada con autocisterne e vengono immessi nei serbatoi del deposito. Il travaso dalle autocisterne ai serbatoi viene effettuato per mezzo di pensiline di carico/scarico denominate "punti di travaso". I trasferimenti di GPL allo stato liquido e l'equilibrio della fase gas vengono effettuati con speciali pompe e compressori.

Per lo stoccaggio di GPL per usi civili sono installati N° 3 serbatoi cilindrici metallici tumulati, ad asse orizzontale, nonché N° 1 pensilina di travaso e N° 1 impianto di imbottigliamento con giostra rotante. I recipienti così confezionati vengono distribuiti all'utenza con autocarri idonei al trasporto su strada di bombole di GPL.

Per lo stoccaggio di GPL per autotrazione sono installati N° 3 serbatoi metallici "ricoperti", ad asse orizzontale, e N° 2 pensiline di travaso.

Oltre che imbottigliato il gas esce dallo stabilimento in piccole autocisterne espressamente attrezzate per il rifornimento preso l'utenza di serbatoi fissi di piccole dimensioni.

Le principali attività svolte presso l'impianto possono essere riassunte nelle seguenti:

? Rifornimento del GPL tramite autocisterne nei serbatoi di stoccaggio del deposito.

Autocisterne di capacità media pari a 24 t scaricano il GPL nei serbatoi fissi con l'ausilio di un compressore.

? Riempimento con GPL dei Bidoni.

Recipienti mobili (bidoni) per GPL di capacità di carica da 10 a 25 kg vengono riempiti con GPL, caricati su automezzi o immagazzinati temporaneamente.

? Carico autobotti.

Autobotti caricano GPL che viene prelevato dai serbatoi.

? Manutenzione delle bombole danneggiate (sostituzione di anello di appoggio, collare, rubinetto) e loro verniciatura.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -
ALTRO -**

SOSTANZE PERICOLOSE - H220: Gas altamente infiammabile

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare

P377: In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381: Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo

P410+403: Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari

Altri pericoli

Nelle prescritte condizioni di stoccaggio e d'uso il prodotto non presenta rischi per gli utilizzatori.

Di seguito si forniscono informazioni su altre condizioni di pericolo che, pur non determinando la classificazione della sostanza, possono contribuire al pericolo generale della sostanza:

- l'accumulo di vapori in ambienti confinati può formare miscela esplosiva con l'aria specialmente in ambienti chiusi o dentro recipienti vuoti, non bonificati;
- l'accumulo di vapori in ambienti confinati può produrre asfissia (per carenza di ossigeno);
- i vapori sono invisibili anche se l'espansione del liquido produce nebbia in presenza di aria umida;
- i vapori hanno densità superiore all'aria e tendono a ristagnare in prossimità del suolo;
- il contatto con il liquido può provocare gravi lesioni da congelamento alla cute e agli occhi;
- la combustione produce CO₂ (anidride carbonica), gas asfissiante. In carenza di ossigeno, per insufficiente aerazione/ventilazione/scarico dei fumi, può produrre CO (monossido di carbonio), gas fortemente tossico;
- Il forte riscaldamento del contenitore (ad esempio, in caso di incendio) provoca un notevole aumento di volume del liquido e di pressione, con pericolo di scoppio del recipiente che lo contiene.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Incendio da pozza (POOL FIRE) per rilascio GPL liquido a causa della rottura di una tubazione da 4"

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico in caso di incendio che può provocare ustioni di vario grado sulle parti non protette, in relazione alla distanza dall'incendio

Effetti potenziali ambiente:

Nessun danno ambientale per inquinamento per intossicazione di persone è prevedibile data la natura delle sostanze presenti

Comportamenti da seguire:

(1) Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo Stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo Stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo Stabilimento;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggere la bocca e agli occhi con un panno bagnato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

(1)

1 Prefetto di Siracusa

a) con comunicati stampa periodicamente predisposti

b) occasionalmente, anche per mezzo di interviste rilasciate ad emittenti radiofoniche o radiotelevisive, in particolar modo locali.

2. dal Sindaco del Comune di Augusta:

a) con l'utilizzo di impianti audiofonici e/o di allarme acustico di cui il Comune fosse eventualmente dotato;

b) Con l'uso di megafono, tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate del Comando di Polizia municipale

c) per mezzo di messaggi diffusi da emittenti radiofoniche e/o radiotelevisive locali,

3. dai Responsabili delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate con l'uso di megafono

Presidi di pronto intervento/soccorso:

(1)

Presidi Sanitari Ospedalieri e Territoriali

2. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - UVCE Esplosione di una miscela gas vapori di GPL fuoriuscita a seguito di rottura causale di tubazione GPL fase liquida

Effetti potenziali Salute umana:

Onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso in cui si dovesse verificare una esplosione, provocando ferite da taglio in conseguenza della rottura dei vetri degli edifici o della proiezione di frammenti

Effetti da esposizione a nube

I vapori sono deboli irritanti delle mucose.

Brevi esposizioni, anche ad elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo.

Esposizioni più prolungate possono provocare effetto di vertigine.

Effetti potenziali ambiente:

Dispersione di gas infiammabili

Comportamenti da seguire:

(1)

Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche (attendere eventuale ordine di evacuazione)

Nel caso in cui venga segnalata la presenza di una nube tossica è consigliabile NON allontanarsi dalla propria abitazione.

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo Stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo Stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo Stabilimento;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggere la bocca e agli occhi con un panno bagnato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

(1)

1 Prefetto di Siracusa

- a) con comunicati stampa periodicamente predisposti
- b) occasionalmente, anche per mezzo di interviste rilasciate ad emittenti radiofoniche o radiotelevisive, in particolar modo locali.
- 2. dal Sindaco del Comune di Augusta:

- a) con l'utilizzo di impianti audiofonici e/o di allarme acustico di cui il Comune fosse eventualmente dotato;
- b) Con l'uso di megafono, tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate del Comando di Polizia municipale .
- c) per mezzo di messaggi diffusi da emittenti radiofoniche e/o radiotelevisive locali,
- 3. dai Responsabili delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate con l'uso di megafono

Presidi di pronto intervento/soccorso:

(1)

Soccorso Sanitario Urgente assicurato dal Servizio S.U.E.S. – 118

Presidi Sanitari Ospedalieri e Territoriali

3. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - BLEVE ATB rottura causale di tubazione gas GPL di autobotte e successivo rilascio

Effetti potenziali Salute umana:

Onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso, molto remoto, in cui si dovesse verificare una esplosione per cedimento di un serbatoio, che può provocare ferite da taglio in conseguenza della rottura dei vetri degli edifici o della proiezione di frammenti

Effetti potenziali ambiente:

Nessun danno ambientale per inquinamento per intossicazione di persone è prevedibile data la natura delle sostanze presenti

Comportamenti da seguire:

(1) Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche

Inoltre, in linea generale è opportuno:

- evitare di avvicinarsi allo Stabilimento;
- non sostare a curiosare sulle sedi stradali prossime allo Stabilimento;
- evitare di effettuare chiamate telefoniche allo Stabilimento;
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggere la bocca e agli occhi con un panno bagnato.

Tipologia di allerta alla popolazione:

(1)

1 Prefetto di Siracusa

- a) con comunicati stampa periodicamente predisposti
- b) occasionalmente, anche per mezzo di interviste rilasciate ad emittenti radiofoniche o radiotelevisive, in particolar modo locali.
- 2. dal Sindaco del Comune di Augusta:
 - a) con l'utilizzo di impianti audiofonici e/o di allarme acustico di cui il Comune fosse eventualmente dotato;
 - b) Con l'uso di megafono, tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate del Comando di Polizia municipale .
 - c) per mezzo di messaggi diffusi da emittenti radiofoniche e/o radiotelevisive locali,
- 3. dai Responsabili delle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) tramite la costituzione di apposite pattuglie automontate con l'uso di megafono

Presidi di pronto intervento/soccorso:

(1)

Soccorso Sanitario Urgente assicurato dal Servizio S.U.E.S. – 118

Presidi Sanitari Ospedalieri e Territoriali